



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **32** del **21/01/2021**

Oggetto: **Interrogazione del Consigliere Cocci su esecuzione lavori demolizione ex ospedale Misericordia e Dolce.**

(Risponde Barberis Valerio)

Premesso che

- In data 25.08.2020 avviavano i lavori per la demolizione dell'edificio che ospitava i locali dell'ospedale Misericordia e Dolce di Prato;
- I residenti della zona ove insiste il cantiere, hanno manifestato all'amministrazione del Comune di Prato e all'USL il mancato rispetto degli orari per l'esecuzione di lavori rumorosi e la mancanza di barriere antipolvere;
- La Usl aveva dichiarato agli organi di informazione che sarebbero state presenti sul cantiere barriere antipolvere dell'estensione di 50 mq. Il riferimento all'esistenza di dette barriere lo si riscontra, peraltro, anche nei documenti dell'USL Toscana Centro;
- In merito agli orari per le attività rumorose, il Comune di Prato ha un regolamento dove indica tassativamente giorni ed orari per lo svolgimento delle stesse, salvo eventuali deroghe che l'amministrazione può concedere solo di fronte a precise e tassative circostanze;

Atteso che

- Da documenti fotografici che mi sono stati mostrati, non si denota in effetti la presenza di gru che sorreggono barriere antipolvere;
- I residenti manifestano il fatto che le emissioni rumorose provengono dal cantiere in orari e giorni in cui tali emissioni sarebbero vietate dai regolamenti comunali;
- Risulta essere stata richiesta dall'azienda appaltatrice una deroga agli orari di lavoro al Comune ma che questa non sia stata accordata dall'ente;

Considerato che

- Il rispetto dei regolamenti e degli impegni assunti dall'appaltatore hanno un duplice risvolto

1) la ditta appaltatrice è tenuta, nello svolgimento dell'attività lavorativa, ad attenersi a tutti i criteri e le modalità di esecuzione dei lavori indicati nella documentazione di riferimento. E' anche sulla base della accettazione della adozione di tali



accorgimenti tecnici e, conseguentemente, sulla loro adozione in fase esecutiva, che l'impresa ha vinto la gara di appalto. Pertanto, qualsiasi inadempimento in tal senso potrebbe costituire ipotesi di risoluzione contrattuale.

2) il rispetto di tali modalità e criteri tecnici/lavorativi, nel cantiere, rappresentano accorgimenti previsti quali strumenti a tutela della salute e del riposo dei residenti e pertanto devono essere attuati nella fase di esecuzione dei lavori.

Tutto ciò premesso,

Interrogo la S.V.

Per sapere:

1. se è stata chiesta una deroga per gli orari e i giorni in cui eseguire i lavori;
2. se Siete a conoscenza delle criticità che sono state sollevate dalla cittadinanza e se in tal caso sono stati fatti dei controlli e quali sono stati i loro esiti.